



Regolamento per la gestione e l'utilizzo dei Centri di raccolta del Comune di Dolcè

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 20/11/2025.

Sommario

Art. 1 Oggetto	3
Art. 2 Definizioni	3
Art. 3 Rifiuti conferibili presso il Centro di raccolta	3
Art. 4 Accesso al Centro di raccolta	4
Art. 5 Divieto di conferimento dei rifiuti speciali.	5
Art. 6 Apertura del Centro di raccolta.....	5
Art. 7 Modalità di accesso e conferimento	6
Art. 8 Riuso e preparazione per il riutilizzo	7
Art. 9 Norme di comportamento.....	7
Art. 10 Compiti del Gestore	8
Art. 11 Personale di guardiania	8
Art. 12 Reclami	9
Art. 13 Divieti.....	9
Art. 14 Sanzioni	10
Art. 15 Limiti quantitativi gestionali del Centro di Raccolta.....	10
Art. 16 Gestione della Privacy e modulistica	19
ALLEGATI	20

Art. 1 Oggetto

1. Il presente regolamento ha per oggetto la gestione e l'utilizzo del Centro di raccolta in conformità a quanto previsto dal D.M. 08/04/2008 e s.m.i.
2. La realizzazione del Centro di raccolta viene eseguita in conformità alla normativa vigente in materia urbanistica ed edilizia;
3. Il Centro di raccolta costituisce una struttura connessa e funzionale al sistema di raccolta differenziato dei rifiuti ed ha come obiettivo quello di promuovere, con l'osservanza dei criteri di efficacia, efficienza, ed economicità, sistemi tendenti a recuperare dai rifiuti materiali ed energia secondo i principi di cui al D.Lgs. 152/06 e successive modificazioni e integrazioni nel rispetto della protezione dell'ambiente e della salute.
4. Presso il Centro di raccolta gli utenti che hanno diritto di accesso conferiscono i rifiuti nel rispetto delle disposizioni del presente regolamento.

Art. 2 Definizioni

Centro di raccolta: aree presidiate e allestite dove si svolgono le attività di raccolta, mediante raggruppamento differenziato, dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dalle utenze domestiche (UD) e non domestiche (UND) anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

Gestore: il soggetto diverso dal Consiglio di Bacino e dall'Amministrazione Comunale che garantisce la sorveglianza durante gli orari di apertura all'utenza e la gestione del Centro di raccolta nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, protezione e tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente.

Responsabile Tecnico: il soggetto, nominato dal Gestore iscritto nella categoria 1 dell'Albo Gestori Ambientali per l'attività di "gestione dei centri di raccolta", avente i requisiti stabiliti dall'Albo Gestori Ambientali;

Altre definizioni sono riferite alla normativa vigente in materia.

Art. 3 Rifiuti conferibili presso il Centro di raccolta

1. Le tipologie dei rifiuti conferite in modo differenziato presso il Centro di raccolta devono essere conformi a quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale ed alle specifiche autorizzazioni del Centro di Raccolta.
2. L'elenco dei rifiuti conferibili presso il Centro di raccolta è indicato su apposita cartellonistica/segnaletica esposta all'ingresso dell'area e/o in prossimità di contenitori posizionati all'interno del Centro di raccolta e sul sito internet.
3. Il Gestore ha facoltà, in caso di documentata necessità, di limitare o modificare le tipologie di rifiuti da accettare al Centro di raccolta, secondo la disponibilità degli spazi o gli eventuali indirizzi del Consiglio di Bacino.

4. Le utenze non domestiche riportate nell'allegato L-quinquies della parte IV del D.Lgs. n. 152/06 possono conferire presso il centro di raccolta i rifiuti dell'allegato L-quater della parte IV del D.Lgs. n. 152/06 da loro prodotti secondo indicazioni gestionali ed operative indicate agli articoli 4 e 15, con la documentazione di accompagnamento prevista dalla normativa nazionale e regionale vigente e dal presente regolamento.

5. È in ogni caso fatta salva la normativa speciale prevista per i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche R.A.E.E., compreso il cd. dual use.

6. Vengono fissati nella tabella di cui all'articolo 15 i limiti massimi dei quantitativi conferibili per le diverse tipologie di rifiuto. Al fine di consentire il corretto funzionamento del Centro di raccolta, le varie tipologie di rifiuti saranno comunque accettate compatibilmente con le capacità di ricezione dei singoli contenitori presenti all'interno dello stesso.

Art. 4 Accesso al Centro di raccolta

1. Possono conferire rifiuti al Centro di raccolta solamente i seguenti soggetti, salva deroga prevista al comma 3:

a) le persone fisiche (utenze domestiche) riconducibili ad una posizione TARI o TARIP del Comune e autorizzate all'accesso mediante carta d'identità e identificativa utenza TARI/bolletta o con eventuali altri sistemi di identificazione stabiliti dal Comune con successivo atto;

b) le persone giuridiche (utenze non domestiche) con sede nel territorio del Comune e riconducibili ad una posizione TARI o TARIP, le cui attività siano indicate nell'allegato L-quinquies della parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e limitatamente ai rifiuti di cui all'allegato L-quater della parte IV del D.Lgs. n. 152/06 presentando la "Scheda rifiuti conferiti al Centro di Raccolta" (Allegato 1A) debitamente compilata, accompagnata da specifico nulla osta rilasciato dal Comune (Allegato 1) in seguito a richiesta presentata in conformità al modello allegato 1B al presente Regolamento. Eventuale ulteriore documento accompagnatorio è previsto nei casi specifici di cui al DM 8 Marzo 2010 n° 65 e D.Lgs. n. 49/2014 (normativa RAEE). Il veicolo utilizzato per il trasporto dei rifiuti deve essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria "2-bis" per la specifica tipologia di rifiuti trasportati.

2. L'utente è tenuto a verificare le modalità stabilite per il singolo Centro di raccolta come indicato sul sito del Gestore/Comune.

3. Previo accordo tra Comuni, gestore e Consiglio di Bacino, ad un Centro di raccolta possono conferire anche utenze di altri Comuni.

4. Il personale di guardiania verifica le generalità degli utenti e vigila sul corretto utilizzo delle attrezzature presenti nella struttura.

5. I giorni e gli orari di apertura dei centri di Raccolta e il Regolamento di accesso al Centro di raccolta sono consultabili sul sito del Gestore alla pagina dedicata al

Comune. È consentito l'accesso contemporaneo di un numero predeterminato di utenti anche su prenotazione, tale da permettere l'utilizzo in condizioni di sicurezza di ciascun Centro di Raccolta (massimo 5 utenti per ogni operatore presente al Centro di raccolta). Le operazioni di conferimento possono essere momentaneamente interrotte per permettere la movimentazione dei contenitori.

6. Le tipologie di rifiuto conferibili al Centro di Raccolta nonché le loro quantità massime periodiche, in conformità a normative vigenti e disposizioni regolamentari sono indicati all'art. 15 del presente Regolamento.

7. Il Consiglio di Bacino si riserva di attivare, di concerto con il Gestore, procedure di controllo, misurazione ed individuazione automatica, al fine di monitorare l'accesso al Centro di raccolta e quantificare il rifiuto conferito.

Art. 5 Divieto di conferimento dei rifiuti speciali.

1. Nel Centro di raccolta non possono essere conferiti rifiuti speciali.

Art. 6 Apertura del Centro di raccolta

1. I rifiuti possono essere conferiti esclusivamente nei giorni e negli orari di apertura concordati dal gestore con il Comune ed il Consiglio di Bacino. Gli orari devono essere indicati in apposita cartellonistica posta all'ingresso del Centro di raccolta e devono essere compatibili con gli orari minimi previsti dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. n. 255/2022. Per le utenze non domestiche possono essere previsti giorni e orari riservati.

2. Per taluni Centri di raccolta e/o per determinate fasce giornaliere o orarie potrà essere prevista la prenotazione per accedervi. In ogni caso gli utenti con prenotazione avranno la precedenza (nella fascia oraria indicata) rispetto a quelli senza prenotazione.

3. Eventuali modifiche, anche temporanee, degli orari di apertura potranno essere disposte per giustificati motivi previa comunicazione al Comune e saranno altresì comunicate agli utenti mediante tempestivo avviso posto davanti al Centro di raccolta e sul sito internet del Comune e del Gestore.

4. In via eccezionale è prevista la possibilità di ampliare l'orario di apertura del centro di raccolta, sempre se ciò è ritenuto efficace per la gestione del CDR stesso, per gli utenti che abbiano effettuato la prenotazione per il conferimento.

5. L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio di raccolta. In ogni caso, in assenza di personale di guardiania, non possono essere conferiti rifiuti. Per motivi di interesse pubblico (eventi eccezionali, calamità, ecc.), previa autorizzazione rilasciata dal Comune e sentito il gestore, possono essere consentiti accessi straordinari al Centro di Raccolta.

Art. 7 Modalità di accesso e conferimento

1. Il conferimento dei rifiuti nel Centro di raccolta deve essere effettuato a cura del produttore. Il rifiuto deve giungere al Centro di raccolta già adeguatamente separato nelle diverse tipologie merceologiche, al fine di ridurre i tempi di permanenza degli utenti all'interno dell'area. È vietato miscelare e selezionare i rifiuti.
2. L'addetto al servizio di guardiania e controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti previsti al comma 1 dell'art. 4, nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli previsti all'art. 3 del presente regolamento o in difformità alle norme vigenti. L'addetto al servizio di guardiania ha inoltre facoltà di respingere eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di gestione del Centro di raccolta sia per quantitativi conferiti superiori a quanto previsto all'articolo 15 sia per casi eccezionali di riempimento dei contenitori o degli spazi dedicati al conferimento dei rifiuti.
3. L'accesso è consentito fino a 15 minuti prima dell'orario di chiusura del CDR, l'utente è tenuto a concludere le operazioni di conferimento entro l'orario di chiusura.
4. Il conducente del mezzo che accede al Centro di raccolta deve avere cura di spegnere il motore durante il tempo di eventuale attesa all'esterno del Centro di raccolta e durante le operazioni di conferimento
5. I rifiuti devono essere scaricati direttamente ed immediatamente negli appositi contenitori o spazi a cura dell'utente; qualora l'utente dovesse conferire diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere alla loro separazione per il corretto conferimento in forma differenziata e tale operazione di differenziazione dovrà essere effettuata dall'utente prima di accedere al Centro di raccolta.
6. Nei casi consentiti nella tabella dell'articolo 15, i sacchi devono essere conferiti ben chiusi. È richiesto possibilmente l'utilizzo di sacchi semitrasparenti per il conferimento dei rifiuti, al fine di facilitare le operazioni di controllo. È vietato l'utilizzo di sacchi neri
7. Gli utenti sono obbligati ad avvisare l'addetto al servizio in tutti i casi di necessità (es. dubbi sulla destinazione del rifiuto, contenitore pieno, ecc.).
8. Sono consentiti l'accesso e la permanenza all'interno del Centro di raccolta agli utenti autorizzati al conferimento, per il tempo strettamente necessario alle operazioni e in numero non superiore alla capacità di controllo da parte del personale preposto (massimo 5 utenti per ogni operatore presente al Centro di raccolta).
9. Qualora il peso e/o volume del rifiuto non consenta la movimentazione/conferimento autonomo dello stesso, l'utente è invitato a recarsi al Centro di raccolta con una persona di supporto.
10. I bambini e gli animali domestici, per motivi di sicurezza dovranno restare all'interno delle vetture che accedono al Centro di raccolta.

Art. 8 Riuso e preparazione per il riutilizzo

1. Gli enti di governo d'ambito territoriale ottimale, ovvero i Comuni, possono individuare presso i centri di raccolta appositi spazi da destinare all'esposizione temporanea di beni usati e funzionanti, direttamente idonei al riutilizzo, finalizzata allo scambio tra privati nel rispetto delle linee guida per la realizzazione e gestione dei Centri del Riuso approvate con DGRV n. 1294/2023 del 30/10/2023.
2. Nei centri di raccolta possono essere individuati spazi dedicati alla prevenzione della produzione di rifiuti, con l'obiettivo di consentire la raccolta di beni usati da destinare al riutilizzo, nel quadro di operazioni di intercettazione e schemi di filiera degli operatori professionali dell'usato autorizzati dagli enti locali e dalle aziende di igiene urbana.
3. Gli spazi di cui ai commi 1 e 2 sono tenuti adeguatamente distinti dalle aree dei centri di raccolta destinate alla raccolta dei rifiuti.
4. Presso i centri di raccolta possono altresì essere individuate apposite aree adibite al deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti destinati alla preparazione per il riutilizzo, appositamente distinte dalle aree di deposito dei rifiuti da avviare ad altre forme di recupero.

Art. 9 Norme di comportamento

1. Il Centro di Raccolta è da considerarsi area operativa soggetta a potenziali rischi per gli utenti.
2. L'addetto al servizio di guardiania e controllo è incaricato di pubblico servizio ed è soggetto alle relative norme.
3. L'utente deve rispettare la segnaletica presente all'interno del Centro di raccolta, in caso di attesa per l'accesso dovrà rispettare l'ordine di arrivo senza superare la coda, fatto salvo il diritto di precedenza per l'utente munito di prenotazione (in tal caso egli avrà la precedenza su quelli non prenotati o prenotati su fasce temporali successive).
4. L'utente deve rispettare tutte le disposizioni impartite dall'addetto al servizio di guardiania e controllo nel rispetto del presente regolamento.
5. L'utente deve utilizzare solo i mezzi disponibili ed idonei presenti nel Centro di raccolta per accedere ai contenitori (scale, rampe).
6. L'utente è invitato indossare calzature chiuse idonee per i conferimenti al Centro di raccolta.
7. Per la movimentazione di rifiuti pericolosi o tali da comportare rischio di taglio/abrasione/schiacciamento, l'utente è invitato a utilizzare idonei guanti protettivi e/o ulteriori dispositivi di protezione durante la movimentazione del materiale.
8. Il gestore declina ogni responsabilità in caso di infortuni occorsi all'interno del Centro di Raccolta, derivanti da condotte imprudenti o dal mancato rispetto delle disposizioni sulla sicurezza.

Art. 10 Compiti del Gestore

1. Il Gestore garantisce la presenza di personale qualificato e adeguatamente formato sulla gestione delle diverse tipologie di rifiuti conferibili nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti
2. Il Gestore provvede alla rimozione giornaliera dei rifiuti che dovessero trovarsi al di fuori dei contenitori appositamente dedicati o all'esterno, lungo il perimetro dei centri.
3. Il Gestore provvede alla sorveglianza durante gli orari di apertura all'utenza, effettua la costante manutenzione e pulizia degli spazi al fine di garantirne il funzionamento e provvede alla periodica disinfestazione.
4. A seguito del trasferimento delle anagrafiche delle utenze e della gestione della TARI al Gestore, lo stesso si occuperà del rilascio del nulla osta per le utenze non domestiche previa istruttoria sull'istanza presentata.

Art. 11 Personale di guardiania

1. Il personale opera nel rispetto delle normative e del presente regolamento e svolge le seguenti attività:
 - a) controllo dell'osservanza delle norme di legge e regolamentari;
 - b) segnalazione di ogni e qualsiasi abuso/difformità/disfunzione;
 - c) controllo della qualità e quantità dei rifiuti conferiti da ciascun utente, anche mediante ispezione diretta, fornendo ai soggetti che accedono al Centro di raccolta tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
 - d) eventuale temporanea interdizione all'accesso durante le operazioni di ritiro dei rifiuti da parte dei trasportatori incaricati;
 - e) segnalare la necessità di svuoto dei contenitori.
2. Il personale adibito al servizio di guardiania e controllo deve inoltre garantire che:
 - a) sia gestito in maniera appropriata il rapporto con gli utenti segnalando eventuali situazioni critiche ed evitando ogni conflitto;
 - b) vi sia presenza costante di personale addetto alla guardiania durante l'apertura del Centro di raccolta;
 - c) siano controllate puntualmente le generalità dei conferenti, eventualmente tramite apposito supporto informatico e/o altro sistema, se previsto, in modo da assicurarsi che gli utilizzatori abbiano effettivo diritto a conferire nell'area, facendo eventualmente attendere all'esterno i successivi utenti ed impedendo l'accesso a persone non autorizzate;
 - d) siano registrate le quantità conferite dagli utenti ove previsto;
 - e) i rifiuti corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è istituito il servizio;
 - f) l'accesso nell'area interna del Centro di raccolta avvenga per un numero di utenti tali da non compromettere il conferimento e la fruibilità del Centro di raccolta in

condizioni di sicurezza per i soggetti presenti all'interno del Centro stesso (massimo 5 utenti per ogni operatore presente al Centro di raccolta);

g) sia fornito tempestivo soccorso alle persone presenti nel Centro di raccolta in caso di emergenza di carattere sia sanitario, sia in caso di incendio, utilizzando l'apposita dotazione;

h) nel caso si verifichino assembramenti o code per l'accesso, il personale di servizio potrà fornire (con l'eventuale supporto delle forze di Polizia) le necessarie indicazioni per l'accesso e lo stazionamento all'esterno, anche con ausilio di idonea segnaletica.

Art. 12 Reclami

1. Eventuali reclami da parte delle utenze devono essere inviati al Gestore secondo modalità previste dalla Carta della Qualità dei Servizi che è pubblicata sul sito internet del Gestore.

Art. 13 Divieti

1. È vietato:

a) non attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale (limiti di velocità, parcheggi, ecc...);

b) fumare all'interno del Centro di raccolta;

c) abbandonare rifiuti in prossimità della recinzione, presso l'ingresso e comunque all'esterno del Centro di raccolta;

d) depositare rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;

e) depositare rifiuti della tipologia diversa da quella cui il contenitore è destinato o non adeguatamente confezionati, ardenti, liquidi, ecc.;

f) lanciare rifiuti dall'esterno all'interno del Centro di raccolta anche se dentro gli appositi contenitori;

g) occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; il conferente è responsabile dei danni e dell'inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo;

h) conferire rifiuti con l'ausilio di attrezzature proprie (ribaltabili, muletti, gru). Ai conferitori che ne faranno preventiva richiesta potranno essere concesse deroghe specifiche da parte del Gestore/Comune;

i) cernire, rovistare all'interno dei contenitori, prelevare rifiuti o loro parti;

j) superare le barriere presenti nel Centro di raccolta (parapetti);

k) conferire rifiuti da parte di utenze non autorizzate ad accedere al Centro di raccolta ai sensi dell'Art. 3 del presente regolamento;

l) conferire rifiuti diversi dalle tipologie previste all'Art. 3 del presente regolamento;

- m) danneggiare e/o imbrattare le strutture e i contenitori presenti nel Centro di raccolta;
- n) effettuare operazioni di smontaggio dei rifiuti presenti nel Centro di Raccolta;
- o) conferire rifiuti esplosivi, incandescenti, ad alta temperatura o in fase di combustione;
- p) introdursi nei contenitori dei rifiuti;
- q) rompere i rifiuti fragili che possono generare proiezione di schegge (vetro, ceramica, tubi neon, sanitari, etc.);
- r) consegnare i rifiuti a soggetti diversi dal gestore che stazionino impropriamente in prossimità del Centro di raccolta.

Art. 14 Sanzioni

1. Fatte salve le sanzioni amministrative definite dal TUA, per le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie nel rispetto del limite edittale da € 25,00 a € 500,00, ai sensi nel rispetto dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. Le sanzioni in misura unica applicabili da ciascuna amministrazione comunale con le modalità e nelle forme previste dall'art. 16 della Legge n. 689/81, sono riportate nella tabella allegata al presente Regolamento (Allegato 2).
2. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 262 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del presente regolamento è di competenza degli organi di vigilanza e controllo di cui ai commi 3 e 4. Al Comune spettano i relativi proventi fatto salvo quanto previsto dall'art. 263 del D. Lgs. 152/2006 per la violazione dell'art. 192 del medesimo D. Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Alla verifica del rispetto delle norme del presente regolamento e delle ordinanze emanate in materia e all'accertamento delle relative violazioni sono preposti gli appartenenti alla Polizia Locale e alle altre forze dell'ordine.
4. Possono, altresì, accertare, redigendo apposito verbale, le violazioni delle norme previste dal presente regolamento e/o dalle ordinanze in materia, anche i dipendenti del soggetto Gestore del servizio e altri soggetti appositamente nominati Ispettori Ambientali con provvedimento del Sindaco.

Art. 15 Limiti quantitativi gestionali del Centro di Raccolta

1. I limiti quantitativi sono di carattere gestionale e pari a 1 mc giornaliero per massimo 52 conferimenti annui per le UD e 5 mc giornalieri per massimo 24 conferimenti annui per le UND, tenendo conto delle indicazioni esplicitate nella tabella sotto riportata, tali limiti si rendono necessari per garantire a tutti gli utenti la possibilità di conferimento in condizioni di sicurezza e derivano anche da valutazioni sugli spazi ed attrezzature disponibili per raccolta.

2. Il Comune, in accordo con il gestore ed il Consiglio di Bacino può prevedere deroghe al limite quantitativo generale di cui al comma 1 e alle quantità massime conferibili per specifiche tipologie di rifiuti a seguito di preventiva richiesta da parte dell'utente domestico e/o non domestico;

3. Inoltre per ciascuna tipologia di rifiuto, tra quelli conferibili nel singolo Centro di raccolta, sono ammesse le quantità massime riportate nella tabella sottostante non superando in ogni caso i quantitativi specificati al punto 1;

4. Il Comune, in accordo con il Consiglio di Bacino ed il Gestore, previa definizione degli opportuni profili tariffari potrà prevedere per le utenze non domestiche eventuali servizi aggiuntivi dedicati ed integrativi anche per quantitativi eccedenti ai limiti di cui alla successiva tabella.

TIPO RIFIUTO	EER	DESCRIZIONE	QUANTITA' MASSIMA CONFERIBILE PER CONFERIMENTO	MODALITA' DI CONFERIMENTO	UTENZE
Cartucce esaurite e toner	080318	Cartuccia toner per stampante laser, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto d'inchiostro, cartucce nastro per stampanti ad aghi non contenenti sostanze pericolose	5 pezzi	Senza imballaggi	ATTIVITA' RIPORTATE NELL'ALLEGATO QUINQUIES DEL D.LGS. N. 152/06 TUA
Imballaggi in carta e cartone	150101		1 mc		Utenze domestiche e utenze non domestiche
Imballaggi in plastica	150102		1 mc		Utenze domestiche e utenze non domestiche
Imballaggi in legno	150103		1 mc		Utenze domestiche e non domestiche
Imballaggi in metallo	150104		1 mc		Utenze domestiche e non domestiche

Imballaggi in materiali compositi	150105		1 mc		Utenze domestiche e non domestiche
Imballaggi in materiali misti	150106	Imballaggi da raccolte differenziate VPL	1 mc	Sfuso o sacchi	Ammesse ATTIVITA' RIPORTATE NELL'ALLEGATO QUINQUIES DEL D.LGS. N. 152/06 TUA
Imballaggi in vetro	150107		1 mc		Utenze domestiche e non domestiche
Imballaggi in materia tessile	150109		0,5 mc		Utenze domestiche e non domestiche
Contenitori contaminati da sostanze pericolose (pittogrammi con caratteristiche di pericolo)	150110* 150111*	Contenitori vuoti che contenevano vernici, acidi e altre sostanze pericolose	0,5 mc		Le attività NON possono conferire
Pneumatici usati	160103		4 pezzi		Le attività NON possono conferire
Filtri olio	160107*		1 pezzo		Utenze domestiche
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso (limitatamente ai toner e cartucce di stampa)	160216 160215*		5 Pezzi		Utenze domestiche
Gas in contenitori a pressione (limitatamente ai contenitori ad uso domestico)	160504* 160505		3 Pezzi		Utenze domestiche

Rifiuti inerti	170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche <u>non contenenti sostanze pericolose</u>	2 Secchi	Previa apposita autocertificazione da parte del produttore (art.15 comma 3). Da svuotare nell'apposito cassone con verifica visiva preventiva da parte dell'addetto al Cdr	Le attività NON possono conferire
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizioni e diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	170904		2 Secchi		Utenze domestiche
Carta e cartone	200101	Carta e imballaggi in cartone	1 mc	Sfuso	Ammesse ATTIVITA' RIPORTATE NELL'ALLEGATO QUINQUIES DEL D.LGS. N. 152/06 TUA
Vetro	200102	Vetro diverso dagli imballaggi (lastre di vetro, damigiane)	1 mc	Sfuso	Ammesse ATTIVITA' RIPORTATE NELL'ALLEGATO QUINQUIES DEL D.LGS. N. 152/06 TUA
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense e dei mercati (frazione organica umida)	200108 200302		0,5 mc		Utenze domestiche e non domestiche

Indumenti usati	200110 200111	Indumenti usati e rifiuti tessili tipo abiti, scarpe	0,5 mc	Sfuso o in sacchi	Ammesse ATTIVITA' RIPORTATE NELL'ALLEGATO QUINQUIES DEL D.LGS. N. 152/06 TUA
Solventi	200113*	I contenitori devono avere capienza massima di 1 litro	1 Pezzo	Contenuto nell'imballaggio originale	Le attività NON possono conferire
Acidi	200114*	I contenitori devono avere capienza massima di 1 litro	1 Pezzo	Contenuto nell'imballaggio originale	Le attività NON possono conferire
Sostanze alcaline	200115*		1 Pezzo		Utenze domestiche
Prodotti fotochimici	200117*		1 Pezzo		Utenze domestiche
Pesticidi	200119*		1 Pezzo		Utenze domestiche
RAEE R1	200123*	Frigoriferi, surgelatori, congelatori, condizionatori d'aria	1 Pezzo	Senza imballaggi	<p>Ammessi rivenditori/distributori/installatori adibiti al ritiro 1 contro 1 e 1 contro 0 ai sensi della normativa vigente e ATTIVITA' che producono RAEE ANALOGHI per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici (cd. dual use).</p> <p>Ai sensi dell'articolo 11 comma 8 del D.Lgs. 49/2014 il trasporto deve essere accompagnato dal documento di trasporto (DDT) attestante il luogo di produzione, la tipologia di materiale e il luogo di destinazione. Nei centri di raccolta abilitati i rivenditori/distributori/installatori iscritti al CDC RAEE possono conferire fino a n. 2 pezzi al giorno derogando al limite giornaliero.</p>

RAEE R2	200136	Lavatrici, lavastoviglie, cappe, forni etc.	1 Pezzo	Senza imballaggi	<p>Ammessi rivenditori/distributori/instalatori adibiti al ritiro 1 contro 1 e 1 contro 0 ai sensi della normativa vigente e ATTIVITA' che producono RAEE ANALOGHI per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici (cd. dual use).</p> <p>Ai sensi dell'articolo 11 comma 8 del D.Lgs. 49/2014 il trasporto deve essere accompagnato dal documento di trasporto (DDT) attestante il luogo di produzione, la tipologia di materiale e il luogo di destinazione. Nei centri di raccolta abilitati i rivenditori/distributori/istallatori iscritti al CDC RAEE possono conferire fino a n. 2 pezzi al giorno derogando al limite giornaliero.</p>
RAEE R3	200135*	Apparecchi con schermi, tv, monitor	1 Pezzo	Senza imballaggi	<p>Ammessi rivenditori/distributori/instalatori adibiti al ritiro 1 contro 1 e 1 contro 0 ai sensi della normativa vigente e ATTIVITA' che producono RAEE ANALOGHI per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici (cd. dual use).</p> <p>Ai sensi dell'articolo 11 comma 8 del D.Lgs. 49/2014 il trasporto deve essere accompagnato dal documento di trasporto (DDT) attestante il luogo di produzione, la tipologia di materiale e il luogo di destinazione. Nei centri di raccolta abilitati i rivenditori/distributori/istallatori iscritti al CDC RAEE possono conferire fino a n. 6 pezzi al giorno derogando al limite giornaliero.</p>

RAEE R4	200136	Piccoli elettrodomestici, elettronica di consumo, telefoni, apparecchi di illuminazione. Sezione A: pannelli fotovoltaici etc.	3 Pezzi	Senza imballaggi	<p>Ammessi rivenditori/distributori/instalatori adibiti al ritiro 1 contro 1 e 1 contro 0 ai sensi della normativa vigente e ATTIVITA' che producono RAEE ANALOGHI per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici (cd. dual use).</p> <p>Ai sensi dell'articolo 11 comma 8 del D.Lgs. 49/2014 il trasporto deve essere accompagnato dal documento di trasporto (DDT) attestante il luogo di produzione, la tipologia di materiale e il luogo di destinazione. Nei centri di raccolta abilitati i rivenditori/distributori/istallatori iscritti al CDC RAEE possono conferire fino a n. 10 pezzi al giorno derogando al limite giornaliero.</p>
RAEE R5	200121*	Tubi al neon e lampadine a basso consumo	2 Pezzi	Senza imballaggio	<p>Ammessi rivenditori/distributori/instalatori adibiti al ritiro 1 contro 1 e 1 contro 0 ai sensi della normativa vigente e ATTIVITA' che producono RAEE ANALOGHI per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici (cd. dual use).</p> <p>Ai sensi dell'articolo 11 comma 8 del D.Lgs. 49/2014 il trasporto deve essere accompagnato dal documento di trasporto (DDT) attestante il luogo di produzione, la tipologia di materiale e il luogo di destinazione. Nei centri di raccolta abilitati i rivenditori/distributori/istallatori iscritti al CDC RAEE possono conferire fino a n. 8 pezzi al giorno derogando al limite giornaliero.</p>
Oli e grassi commestibili	200125	Oli e grassi provenienti da mense e cucine domestiche	2 Litri	Contenitore da svuotare	Le attività NON possono conferire
Oli minerali	200126*	Oli esauriti da motore, trasmissioni e ingranaggi	3 Litri	Contenitore da svuotare	Le attività NON possono conferire

Vernici, inchiostri, adesivi e resine	200127*	I colli devono contenere al massimo 5 litri	1 Pezzo	Contenuto nell'imballaggio o originale	Le attività NON possono conferire
Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127*	200128		1 Pezzo		Utenze domestiche e utenze non domestiche
Detergenti contenenti sostanze pericolose	200129*		1 Pezzo		Utenze domestiche
Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*	200130		1 Pezzi		Utenze domestiche e utenze non domestiche
Medicinali scaduti	200131* 200132		5 Pezzi		Le attività NON possono conferire
Batterie ed accumulatori	200133*		1 Pezzo	L'accumulatore deve essere integro	Le attività NON possono conferire
Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133*	200134		1 Pezzo		Le attività NON possono conferire
Rifiuti legnosi contenenti sostanze pericolose	200137*		0,5 mc		Utenze domestiche
Rifiuti legnosi diversi da quelli di cui alla voce 200137*	200138		1 mc	Sfuso	Ammesse ATTIVITA' RIPORTATE NELL'ALLEGATO L-QUINQUES DEL D.LGS.N.152/06 TUA
Rifiuti plastici	200139		1 mc		Utenze domestiche e utenze non domestiche

Rifiuti Metallici	200140	Oggetti in metallo diversi dagli imballaggi	1 mc	Sfuso	Ammesse ATTIVITA' RIPORTATE NELL'ALLEGATO L-QUINQUES DEL D.LGS.N.152/06 TUA
Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini	200141		2 Secchi		Utenze domestiche
Residui verdi	200201	Erba e ramaglie	0,5 mc	Sfuso – da svuotare nell'apposito cassone/area	Ammesse ATTIVITA' RIPORTATE NELL'ALLEGATO L-QUINQUES DEL D.LGS.N.152/06 TUA
Terra e roccia	200202		2 Secchi		Utenze domestiche
Altri rifiuti non biodegradabili	200203		0,5 mc		Utenze domestiche e non domestiche
Rifiuti ingombranti	200307	Materassi, poltrone, etc.	1 mc	Senza imballaggi	Ammesse ATTIVITA' RIPORTATE NELL'ALLEGATO L-QUINQUES DEL D.LGS. N. 152/06 TUA
Altre frazioni non specificate altrimenti, raccolte separatamente, se avviate a riciclaggio (a titolo di esempio, rifiuti in porcellana o terracotta, attrezzi da pesca)	200199		0,5 mc		Utenze domestiche
Residui della pulizia stradale se avviati a recupero	200303				Gestori del servizio pubblico
Rifiuti urbani non differenziati	200301		2 Sacchi max 60 litri		Utenze domestiche e utenze non domestiche

Art. 16 Gestione della Privacy e modulistica

1. I dati personali saranno trattati dal titolare in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR), l'informativa per il trattamento in forma completa è disponibile sul sito comunale.
2. Per il conferimento di particolari tipologie di rifiuti che possono contenere al loro interno dati sensibili, è responsabilità dell'utente provvedere alla loro rimozione/cancellazione.
3. Per il conferimento di rifiuti inerti è necessario compilare l'apposito modulo (Allegato 3) per la dichiarazione della provenienza e dell'assenza di materiale contenente amianto.

ALLEGATI

Allegato 1



Comune di Dolcè

Via Trento 698 - 37020 Dolcè (VR)

Prot. n. _____

Spett.le

Ditta XX

Via XXXXXXXXXXXXX, 10/1

370000 XXXXXXXXXXXX

VERONA

p.c. Spett.le SERIT

Via mail

p.c. Spett.le CONSIGLIO DI BACINO

VERONA NORD

Via mail

Spett.le Ufficio TRIBUTI

C/O SEDE

**OGGETTO: NULLA OSTA AL CONFERIMENTO NEL CENTRO DI RACCOLTA DI PINCO PALLINO
- DITTA XX.**

IL RESPONSABILE DI UNITA' ORGANIZZATIVA

VISTA la richiesta del Sig. _____ in qualità di Legale Rappresentante della ditta _____ con sede a _____ (_____) in Via XXXXXX, n. -
acquisita al protocollo col n. 0000 del 00/000/2024;

VISTO che la ditta ha chiesto il conferimento, presso il C.D.R. (centro di raccolta) comunale delle seguenti tipologie di rifiuti:

....

Imballaggi in legno;

Materiali in ferro;

....;

ACCERTATO che l'attività della suddetta Utenza Non Domestica, rientra tra quelle previste nell'allegato L. Quinques della parte IV del D.L. 152/2006;

CONSIDERATO che le tipologie di rifiuti sopra indicate, rientrano tra quelle previste nell'allegato L. Quater della parte IV del D.L. 152/2006;

CONSIDERATO che l'azienda, attraverso la compilazione della domanda di nulla osta al "centro di raccolta" ha fornito l'iscrizione all'Albo Gestori nazionali per la categoria trasporto di rifiuti autonomamente prodotti e trasportati in proprio (categoria 2bis) - n. 00000 del 0000 che si allega;

CONCEDE IL NULLA OSTA

A CONFERIRE NEI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALE DELLE SEGUENTI TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

.....

Si precisa che i rifiuti indicati come speciali non assimilati non possono essere conferiti al SERVIZIO PUBBLICO PORTA A PORTA di gestione RSU ma devono essere avviati a recupero/smaltimento a cura dell'azienda. Laddove ne ricorrano i presupposti, è facoltà dell'azienda richiedere l'esenzione ai sensi dell'art. 0000 del Regolamento Rifiuti TARI. (per informazioni contattare l'Ufficio Tributi).

Per i rifiuti autorizzati si dà atto che le aziende sono tenute alla compilazione del modello ministeriale di cui all'allegato 1 A del D.M. 8/4/2008 (allegata) nonché presentare il presente provvedimento e copia dell'iscrizione all'ALBO GESTORI, ogni volta che effettuano il conferimento al centro di raccolta.

IL PRESENTE NULLA OSTA HA VALIDITA' DI ANNI 2 FATTO SALVO CHE VENGANO MODIFICATE LE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI O (EVENTUALE) REGOLAMENTO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. XXXX.

SI PRECISA CHE NEI CENTRI DI RACCOLTA NON E' POSSIBILE CONFERIRE RIFIUTO SECCO O RIFIUTO INDIFFERENZIATO.

I dati personali saranno trattati dal titolare in conformità a quanto previsto dal *Regolamento UE 2016/679 (GDPR)*, l'informativa per il trattamento in forma completa è disponibile presso il sito del Comune di _____

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al TAR entro 60 gg dalla notifica o alternativamente al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

E' gradita l'occasione per porgere i più cordiali saluti,

Il Responsabile d'Area

DEFINIZIONI UTILI:

IMBALLAGGI IN PLASTICA: OGGETTI E BENI IN MATERIALE PLASTICO CHE VENGONO USATI PER CONTENERE IL BENE DURANTE IL TRASPORTO E LA VENDITA - (AD ES. NO TUBI O PARTI IN PVC, CANALINE, SUPPORTI, ECC - SI TELI IN NYLON, NYLON, POLISTIROLO DA IMBALLAGGIO, ECC).

PLASTICA DURA: ARMADI IN PLASTICA DA GIARDINO, ARREDO IN PLASTICA DA GIARDINO, BACINELLE, SECCHI, BANCALI IN PLASTICA, CASSETTE IN PLASTICA PER FRUTTA E VERDURA, SOTTOVASI.

IMBALLAGGI IN LEGNO: PALLET E LEGNO NON TRATTATO- SONO ESCLUSI: TRAVERSINE FERROVIARIE, PALI IN LEGNO TRATTATI, PAVIMENTI DELL'INDUSTRIA, LEGNO BRUCIATO E CARBONIZZATO, RECINZIONI IN LEGNO TRATTATO, LEGNO DI FINESTRE, FIBRE DI LEGNO CONGLOMERATE CON ALTRI MATERIALI.

RAEE: RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE QUALI AD ESEMPIO PC, FRIGORIFERI, CLIMATIZZATORI, MONITOR, E ALTRA OGGETTISTICA/STRUMENTAZIONE IL CUI FUNZIONAMENTO SIA LEGATO ALL'ENERGIA ELETTRICA- DA REGOLAMENTO COMUNALE I RAEE SONO CONFERIBILI IN NUMERO DI 5 PEZZI AL MESE.

PRECISAZIONI IN MERITO AL SERVIZIO DI RACCOLTA PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE.

Lo scarico del materiale dovrà avvenire secondo le indicazioni date dall'operatore del centro di raccolta. Le operazioni di scarico del materiale e le eventuali responsabilità nel caso di incidenti sono a carico del richiedente.

Si raccomanda di accedere al centro di raccolta rispettando il GIORNO dedicato alle ditte del COMUNE (SE PRESENTE).

Si richiamano i contenuti del Regolamento Comunale che disciplina l'accesso delle ditte ai centri di raccolta.

Art. 000 - comma 000

.....

....

....

Allegato 1A

SCHEDA RIFIUTI

MODELLO MINISTERIALE ALLEGATO 1 A DEL D.M. 8/4/2008

	
	

ALLEGATO 1A
SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA
(per utenze non domestiche)

Numero

Data

Centro di raccolta

Sito nel COMUNE di..... Via e numero civico

CAP Telefono Fax

Descrizione tipologia di rifiuto.....

Codice EER - Elenco dei rifiuti.....

Azienda*.....

Codice Fiscale / Partita IVA.....

Codice Utente TA.RI.....

Autorizzazione Comunale n.....

Targa del mezzo che conferisce**.....

Autorizzazione ALBO GESTORI AMBIENTALI.....

Quantitativo conferito al centro di raccolta Unità di misura.....

Nome dell'addetto al centro di raccolta

Firma

*Accertarsi che l'AZIENDA sia autorizzata dal COMUNE per la tipologia di rifiuto conferito

**Accertarsi che il MEZZO sia autorizzato dall'ALBO GESTORI

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA 1/A

1. Compilare la scheda in duplice copia.
2. Le parti evidenziate in grigio sono da compilarsi a carico dell'addetto del C.D.R.
3. Le ditte possono conferire solo i materiali elencati nell'autorizzazione.
4. È obbligatorio inserire i codici CER dei rifiuti. Di seguito si riportano i codici CER previsti dalla norma fatto salvo quanto previsto al punto 5.
5. **NON VERRANNO AUTORIZZATI** conferimenti di rifiuti provenienti da U.N.D. per i quali sia già prevista la raccolta sul territorio COMUNALE salvo motivate necessità.

ALLEGATO L-QUATER - Elenco dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2		
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	20.01.08
	Rifiuti biodegradabili	20.02.01
	Rifiuti dei mercati	20.03.02
CARTA E CARTONE	Imballaggi di carta e cartone	15.01.01
	Carta e cartone	20.01.01
PLASTICA	Imballaggi in plastica	15.01.02
	Plastica	20.01.39
LEGNO	Imballaggi in legno	15.01.03
	Legno, diverso da quello cui alla voce 20.01.37*	20.01.38
METALLO	Imballaggi metallici	15.01.04
	Metallo	20.01.40
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi materiali compositi	15.01.05
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	15.01.06
VETRO	Imballaggi in vetro	15.01.07
	Vetro	20.01.02
TESSILE	Abbigliamento	20.01.10
	Prodotti Tessili	20.01.11
TONER	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17*	08.03.18
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	20.03.07
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20.01.27	20.01.28
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20.01.29*	20.01.30
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	20.02.03
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	20.03.01
VERDE BIODEGRADABILE	Rifiuti Verdi biodegradabili	20.02.01

Rimangono esclusi i rifiuti derivanti da attività agricole e connesse di cui all'art.2135 del Codice civile

Allegato 1B

Al Comune di Dolcè
Via Trento 698 37020 Dolcè (VR)
Ufficio Tributi

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE DI ACCESSO AL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE PER IL CONFERIMENTO DI RIFIUTI DA PARTE DI UTENZA NON DOMESTICA

*Istanza esente dall'imposta di bollo (art. 37 D.P.R. 445/2000) da trasmettere a:
info@pec.comunedolce.it oppure presentare all'ufficio protocollo comunale.*

Il/la Sottoscritto:

Nome: Cognome:
Nato a:
data:
Codice Fiscale:
Residente a:
Provincia di:
All'indirizzo:
Recapito telefonico:
Indirizzo mail/pec:
In qualità di titolare/legale rappresentante dell'Azienda:
Avente Partita Iva/Codice Fiscale:
Targa del mezzo che conferisce:
N° iscrizione del mezzo all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria "2-bis" (Art. 212, comma 5, del D.Lgs. 3 aprile 200c, n. 152) (*1): _____

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. che l'Azienda di cui sopra è iscritta a ruolo per il pagamento della Tassa Rifiuti (Tari) nel Comune di Dolcè con intestatario:

Intestatario:
Codice fiscale / P.iva:

2. che l'utenza è in regola con il pagamento della tassa rifiuti - TARI;

3. che l'attività svolta dalla scrivente utenza rientra tra quelle previste dal D.L. 152/2006 - allegato l. quinquies o similari di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b -ter), punto 2) (*2 - allegato);
4. che i rifiuti prodotti dalla scrivente utenza rientrano tra quelli previsto dal D.L. 152/2006 - allegato l. quater di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b -ter), punto 2) (*3);

Non essendo possibile conferire nel circuito di raccolta comunale la sotto indicata tipologia di rifiuto

RICHIEDE

Autorizzazione all'accesso presso il Centro di Raccolta di _____ la/e seguente/i tipologie di rifiuti e relative quantità stimate su base settimanale:

RIFIUTO URBANO	CODICE EER	QUANTITA' (indicare Kg / m3/ unità) base settimanale)

La presente istanza di accesso al CdR sarà oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio Tributi del corretto assolvimento della tassa rifiuti (TARI) e dell'esistenza dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione.

Data, ___/___/___ Firma _____

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

-
1. Copia documento di identità del richiedente;
 2. Copia L'iscrizione di un mezzo aziendale all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
 3. Altra eventuale documentazione collegata all'istanza.
-

(*1) NOTA:

L'iscrizione di un mezzo all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 2-bis, come previsto dall'articolo 212, comma 5, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, è necessaria per le imprese che effettuano il trasporto, in conto proprio, dei propri rifiuti non pericolosi presso discariche o impianti di trattamento. In pratica, se un'azienda trasporta i rifiuti che essa stessa produce, senza affidarsi a terzi, deve essere iscritta in questa categoria.

Riferimento: <https://www.albonazionalegestoriambientali.it/Public/Iscrizione/Soggetti>

(*2) NOTA:

ALLEGATO L-QUINQUIES - Elenco attività che producono rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2

1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.
2. Cinematografi e teatri.
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi.
5. Stabilimenti balneari.
6. Esposizioni, autosaloni.
7. Alberghi con ristorante.
8. Alberghi senza ristorante.
9. Case di cura e riposo.
10. Ospedali.
11. Uffici, agenzie, studi professionali.
12. Banche ed istituti di credito.
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.
16. Banchi di mercato beni durevoli.
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto.
20. Attività artigianali di produzione beni specifici.
- 20-bis. Attività di cura e manutenzione del paesaggio e del verde pubblico e privato.
21. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.
22. Mense, birrerie, hamburgerie.
23. Bar, caffè, pasticceria.
24. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.
25. Plurilicenze alimentari e/o miste.
26. Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.
27. Ipermercati di generi misti.
28. Banchi di mercato generi alimentari.
29. Discoteche, night club.

Rimangono escluse le attività agricole e connesse di cui all'articolo 2135 del codice civile.

Attività non elencate, ma ad esse simili per loro natura e per tipologia di rifiuti prodotti, si considerano comprese nel punto a cui sono analoghe.

(*3) NOTA:

ALLEGATO L-QUATER - Elenco dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2		
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	20.01.08
	Rifiuti biodegradabili	20.02.01
	Rifiuti dei mercati	20.03.02
CARTA E CARTONE	Imballaggi di carta e cartone	15.01.01
	Carta e cartone	20.01.01
PLASTICA	Imballaggi in plastica	15.01.02
	Plastica	20.01.39
LEGNO	Imballaggi in legno	15.01.03
	Legno, diverso da quello cui alla voce 20.01.37*	20.01.38
METALLO	Imballaggi metallici	15.01.04
	Metallo	20.01.40
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi materiali compositi	15.01.05
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	15.01.06
VETRO	Imballaggi in vetro	15.01.07
	Vetro	20.01.02
TESSILE	Abbigliamento	20.01.10
	Prodotti Tessili	20.01.11
TONER	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17*	08.03.18
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	20.03.07
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli cui alla voce 20.01.27	20.01.28
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20.01.29*	20.01.30
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	20.02.03
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	20.03.01
VERDE BIODEGRADABILE	Rifiuti Verdi biodegradabili	20.02.01

Rimangono esclusi i rifiuti derivanti da attività agricole e connesse di cui all'art.2135 del Codice civile

Allegato 2**SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE**

RIFERIMENTO ARTICOLO	DESCRIZIONE VIOLAZIONE	SANZIONE
Articolo 12 c. 1 lettera a)	Non attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale	€ 100,00
Articolo 12 c. 1 lettera b)	Fumare all'interno del CDR	€ 100,00
Articolo 12 c. 1 lettera c)	Abbandonare rifiuti in prossimità delle recinzioni presso l'ingresso e comunque all'esterno del CDR	Ex Art 232 bis e ter d.lgs. 152/2006
Articolo 12 c. 1 lettera d)	Depositare rifiuti all'esterno degli appositi contenitori	€ 150,00
Articolo 12 c. 1 lettera e)	Depositare rifiuti della tipologia diversa da quella in cui il contenitore è destinato o non adeguatamente confezionati, ardenti, liquidi, etc.	€ 150,00
Articolo 12 c. 1 lettera f)	Lanciare rifiuti dall'esterno all'interno del CDR anche se dentro appositi contenitori	AMMENDA in applicazione dell'art. 255 del d.lgs. 152/2006 come modificato dall'art 6 ter del d.l. 105/2023 convertito dalla Ln. 137/2023
Articolo 12 c. 1 lettera g)	Occultare all'interno di alcuni rifiuti materiali non ammessi	€ 150,00
Articolo 12 c. 1 lettera h)	Conferire con gru, ribaltabili etc. non autorizzati	€ 100,00
Articolo 12 c. 1 lettera i)	Cernire, rovistare all'interno dei contenitori, prelevare rifiuti o loro parti	€ 100,00
Articolo 12 c. 1 lettera j)	Superare le barriere presenti (parapetti)	€ 100,00
Articolo 12 c. 1 lettera k)	Conferire rifiuti da parte di utenze non autorizzate ad accedere al Centro di Raccolta	€ 400,00
Articolo 12 c. 1 lettera l)	Conferire rifiuti diversi dalle tipologie previste	€ 150,00
Articolo 12 c. 1 lettera m)	Danneggiare e/o imbrattare le strutture e i contenitori presenti nel CDR	€ 100,00
Articolo 12 c. 1 lettera n)	Effettuare operazioni di smontaggi di rifiuti presenti	€ 100,00
Articolo 12 c. 1 lettera o)	Conferire rifiuti esplosivi	€ 100,00
Articolo 12 c. 1 lettera p)	Introdursi nei contenitori	€ 100,00
Articolo 12 c. 1 lettera q)	Rompere rifiuti fragili che possono generare proiezioni di schegge	€ 100,00
Articolo 12 c. 1 lettera r)	Consegnare rifiuti a soggetti diversi dal gestore che stazionino in prossimità del CDR	€ 100,00

Allegato 3

MODULO CONFERIMENTO RIFIUTI INERTI

Il/La sottoscritto/a _____ (Nome e Cognome /
Ragione sociale), nato a _____ il _____ residente nel
Comune _____ di _____ in
Via/loc./piazza _____ n. _____
Utenza TARI n. _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia:

- che in data _____ accede al Centro di Raccolta per conferire rifiuti **INERTI (CER 170107)** costituiti da miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche **non contenenti sostanze pericolose**;
- **l'assenza** di materiale contenente **eternit**;
- **il rispetto dei limiti quantitativi** previsti dall'articolo 14 del Regolamento "Gestione e utilizzo del Centro di raccolta";
- che tali rifiuti provengono dalla propria utenza/proprietà o residenza nel Comune di _____ e che non sono in alcun modo riconducibili a ditte o imprese;
- di aver preso visione del Regolamento "Gestione e utilizzo del Centro di raccolta" approvato dal Consiglio Comunale in data _____, consultabile sul sito internet: <http://www.XXXXXX>
- che i rifiuti inerti sopraindicati saranno conferiti esclusivamente con veicolo di proprietà targato _____, non intestato a ditta e/o impresa.

Allega: fotocopia del documento di identità (C.I.) in corso di validità

Data: _____

Firma: _____